

Codice A1813C

D.D. 17 maggio 2023, n. 1408

**Concessione demaniale per realizzazione di nuovo attraversamento pensile del Torrente Malesina con roggia irrigua in sostituzione di attraversamento esistente in prossimità della Strada Provinciale n. 41 di Agliè, nel Comune di Agliè (TO). Distretto Irriguo di Ciconio - Consorzio del Canale Demaniale di Caluso - Pratica TOAT 6578 - (Codice soggetto 67319) - Deposito cauzionale, Accertamento di € 382,00 (Cap.64730).**



**ATTO DD 1408/A1813C/2023**

**DEL 17/05/2023**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,  
TRASPORTI E LOGISTICA**

**A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana di Torino**

**OGGETTO:** Concessione demaniale per realizzazione di nuovo attraversamento pensile del Torrente Malesina con roggia irrigua in sostituzione di attraversamento esistente in prossimità della Strada Provinciale n. 41 di Agliè, nel Comune di Agliè (TO). Distretto Irriguo di Ciconio - Consorzio del Canale Demaniale di Caluso – Pratica TOAT 6578 - (Codice soggetto 67319) - Deposito cauzionale, Accertamento di € 382,00 (Cap. 64730/2023) e Impegno di € 382,00 (Cap 442030/2023).

Con nota prot. n° 56195 del 29/11/2022 il **Consorzio del Canale Demaniale di Caluso con sede in Via Trieste n° 22/a – 10014 CALUSO (TO) – C.F. 84003730011**, ha presentato la domanda di concessione demaniale per realizzazione di nuovo attraversamento pensile del Torrente Malesina con roggia irrigua in sostituzione di attraversamento esistente in prossimità della Strada Provinciale n. 41 di Agliè, nel Comune di Agliè (TO), così come evidenziato negli elaborati tecnici allegati alla domanda stessa.

L'utilizzo dell'area demaniale richiede realizzazione di un nuovo manufatto di attraversamento del Torrente Malesina in Comune di Agliè (TO).

Lo stato attuale dei luoghi vede un canale in terra a bordo strada essere adiacente alla piattaforma della SP 41 in ciglio destro direzione Agliè (TO). Attualmente, detto canale, in corrispondenza del ponte esistente sul Torrente Malesina, risulta intubato in un cavedio avente diametro interno di 315 mm inglobato nella struttura in calcestruzzo del ponte e presentante, a monte della tubazione, uno scarico nel torrente attivabile con apertura di paratoia manuale.

Il progetto proposto prevede la scorporazione dalla struttura del ponte della condotta che attualmente intuba il canale bordo strada posto in ciglio destro direzione Agliè (TO) della SP 41. Al fine di pervenire alla sua scorporazione si provvederà alla realizzazione di un attraversamento indipendente della suddetta condotta mediante la progettazione di due plinti in calcestruzzo armato

raso terra sui quali si fisserà una struttura reticolare in acciaio nella quale verrà collocata una canaletta in lamiera.

La suddetta struttura sarà interamente indipendente dall'impalcato del ponte esistente, posta immediatamente a valle dello stesso e completamente fuori alveo del Torrente Malesina in modo da non interferire in alcun modo col deflusso idrico al suo interno. Disterà 1 m dall'attuale struttura del ponte e l'intradosso della nuova struttura sarà alla medesima quota dell'intradosso del ponte attuale, in modo da non costituire interferenza col deflusso della portata del torrente Malesina.

Nella fattispecie, l'attraversamento in progetto avrà le seguenti caratteristiche:

Magrone Dimensioni: 170 cm x 170 cm x 10 cm (altezza);

Plinti portanti Dimensioni: 150 cm x 150 cm x 60 cm (altezza);

Struttura reticolare : sezione rettangolare 63 cm (larghezza) x 60 cm (altezza), materiale; acciaio.;

Canaletta Sezione: rettangolare 50 cm x 50 cm; materiale: acciaio.

E' stato effettuato sopralluogo da parte di funzionario incaricato di questo Settore a seguito del quale, esaminata preliminarmente la domanda ai sensi del regolamento regionale n. 10/R del 16.12.2022 ha ritenuto l'istanza ammissibile e procedibile ed ha avviato il procedimento con nota prot. n. 15017 del 04/04/2023;

A seguito di istruttoria l'uso dell'area in oggetto può ritenersi ammissibile, con l'osservanza delle valutazioni tecnico-idrauliche sottoriportate:

1. nessuna variazione al progetto esaminato potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
2. è fatto divieto assoluto di asportazione di materiale demaniale d'alveo; il materiale di risulta proveniente dagli eventuali scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatare di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di opere esistenti dovrà essere asportato dall'alveo e smaltito o reimpiegato nel rispetto delle vigenti normative;
3. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto richiedente unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
4. durante l'esecuzione degli eventuali interventi non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
5. è a carico del richiedente l'onere conseguente la sicurezza idraulica del cantiere, svincolando questa Amministrazione regionale da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti a piene del corso d'acqua; pertanto codesta Amministrazione dovrà costantemente tenersi informato in merito ad eventuali innalzamenti dei livelli idrici anche conseguentemente agli eventi meteorici ed adottare all'occorrenza tutte le necessarie misure di protezione;
6. la presente autorizzazione ha validità di mesi 24 (ventiquattro) dalla data di ricevimento, pertanto gli eventuali lavori dovranno essere completati entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere proseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga su istanza del richiedente, nel caso in cui, per giustificati motivi, il completamento dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
7. l'autorizzazione si intende rilasciata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione regionale in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto richiedente di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle

opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione;

8. il soggetto richiedente dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione dell'autorità idraulica competente sul corso d'acqua;

9. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici e del demanio idrico, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto richiedente, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza del presente parere;

10. il concessionario dovrà dare comunicazione formale al Settore Tecnico Regionale – Area Metropolitana di Torino dell'inizio dei lavori nonché il nominativo del Tecnico Direttore dei Lavori; ad avvenuta ultimazione, il richiedente dovrà inviare dichiarazione del D.L. attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

11. questo Settore si riserva la facoltà di modificare o revocare il presente provvedimento imponendo modifiche alle opere o la loro rimozione totale o parziale, a cura e spese del concessionario, qualora siano intervenute variazioni idrauliche al corso d'acqua o in ragione di eventuali futuri interventi di sistemazione idraulica e comunque nel caso in cui tali opere fossero ritenute incompatibili con il buon regime idraulico dei corsi d'acqua;

12. ai sensi dell'art. 7 del R.D. 1486/1914, l.r. 37/2006 e d.g.r. 72-13725 del 29/03/2010, per tutte le eventuali lavorazioni in alveo che comportino la messa in secca (parziale o totale) di un tratto del corso d'acqua, al fine di consentire il recupero della fauna ittica, dovrà essere acquisita la prescritta autorizzazione da rilasciarsi a cura della Città Metropolitana di Torino – Servizio Tutela Flora e Fauna;

13. il concessionario, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra eventuale autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia.

Considerato l'esito favorevole dell'istruttoria è possibile rilasciare la concessione per anni 30 sulla base dello schema di disciplinare, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, contenente gli obblighi e le condizioni cui la stessa è vincolata.

Ai sensi dell'art.12 del regolamento il richiedente deve provvedere a firmare digitalmente il disciplinare ed a versare i ratei mensili del canone demaniale dell'anno in corso e la cauzione nell'esercizio **2023**, entro 30 giorni dalla richiesta pena la cessazione della concessione ai sensi dell'art.17, comma 1, lettera c) del r.r 10/2022.

Il canone annuo è determinato in Euro 191,00 (centonovantuno/00), ai sensi della tabella contenuta nell'allegato A della L.R. n. 19 del 17/12/2018, aggiornata con d.d. n. 3484 del 24.11.2021, come rettificata dalla d.d. n. 3928 del 28.12.2021.

Dato atto che la Regione Piemonte ha provveduto ad adeguare il proprio sistema di gestione delle entrate in conformità alla normativa vigente in materia, integrando i propri sistemi di incasso alla piattaforma PagoPA, per consentire al cittadino di pagare quanto dovuto alla Pubblica Amministrazione – a qualunque titolo – attraverso i Prestatori di Servizi di Pagamento (PSP) aderenti al progetto.

Contestualmente alla presentazione della domanda, ai sensi dell'art.5, comma 1, del regolamento sono state versate le spese di istruttoria pari € 50,00 a favore della Regione Piemonte, tramite pagamento spontaneo su PiemontePay, associate all'accertamento contabile 258/23 sul capitolo 31225.

Considerato che il versamento del deposito cauzionale, previsto dall'art. 11 del regolamento può essere effettuato tramite fideiussione bancaria o assicurativa o tramite modalità PagoPA a favore della Regione Piemonte.

Preso atto che il **Consorzio del Canale Demaniale di Caluso** (Codice soggetto 67319) ha scelto di eseguire il versamento del deposito cauzionale a favore della Regione Piemonte con tramite modalità PagoPA.

Verificato che il **Consorzio del Canale Demaniale di Caluso** (Codice soggetto 67319) deve corrispondere l'importo totale di Euro 2.420,00 (Euro duemilaquattrocentoventi/00), di cui:

- Euro 382,00 dovuti a titolo di deposito cauzionale;
- Euro 191,00 dovuti a titolo canone demaniale dell'anno in corso
- Euro 1.847,00 dovuti a titolo di indennizzi extracontrattuali

Ritenuto:

- di accertare l'importo di Euro 382,00 sul capitolo 64730 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, annualità 2023, dovuti dal **Consorzio del Canale Demaniale di Caluso** (Codice soggetto 67319) a titolo di deposito cauzionale;

- di impegnare, a favore del **Consorzio del Canale Demaniale di Caluso** (Codice soggetto 67319) la somma di Euro 382,00 sul capitolo 442030 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, annualità 2023, per consentire la restituzione del deposito cauzionale di cui si tratta;

Allo svincolo di tale cauzione si provvederà mediante l'emissione di un atto dirigenziale da parte del Settore Tecnico regionale, a seguito della richiesta dell'interessato della verifica del rispetto delle prescrizioni impartite, ai sensi dell'art. 11, comma 6, del regolamento.

L'importo di Euro 191,00, dovuto a titolo del canone demaniale dell'anno in corso verrà incassato sull'accertamento n. 255/2023 del Capitolo 30555 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, annualità 2023 (Codice n. 128705).

L'importo di Euro 1.847,00 dovuto a titolo di indennizzi extracontrattuali verrà incassato sull'accertamento n. 255/2023 del Capitolo 30555 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, annualità 2023 (Codice n. 128705).

Dato atto della necessità di caricare sul Portale Enti Creditori una lista di carico di complessivi Euro **2.420,00** riferibile alle somme dovute alla Regione Piemonte dal **Consorzio del Canale Demaniale di Caluso** (Codice soggetto 67319) a titolo di deposito cauzionale, del canone demaniale dell'anno in corso e degli indennizzi extracontrattuali, a cui dovrà essere associato il numero di accertamento assunto rispettivamente con la presente determinazione, con la D.D. n. 3783/A1800/2022, per consentire la riconciliazione automatizzata dei versamenti.

Al **Consorzio del Canale Demaniale di Caluso** (Codice soggetto 67319) verrà inviato un avviso di pagamento contenente un Codice IUUV (Identificativo Univoco di Versamento) da utilizzare al momento della transazione, che sarà unica e non frazionata.

L'accertamento del sopra descritto deposito cauzionale non è stato già assunto con precedenti atti amministrativi.

Verificata la capienza dello stanziamento di competenza sul capitolo U 442030 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, annualità 2023 e la compatibilità del programma di pagamento

con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 56 del d.lgs n. 118/2011 e s.m.i.

Per le transazioni relative ai pagamenti verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari”.

Dato atto che il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio della concessione demaniale in questione è avvenuto nei termini di legge

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. 1 – 4046 del 17.10.2016 e successiva D.G.R. n. 1-3361 del 14/06/2021.

Tutto ciò premesso

#### IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Visto il regio decreto n. 523/1904;
- Visti gli artt. 17 e 18 della legge regionale n. 23/2008;
- Visto la legge regionale n. 20/2002 e la legge regionale n. 12/2004;
- Visto il decreto legislativo n. 118/2011;
- Visto il regolamento regionale di contabilità n. 9 del 16/07/2021;
- Visto il decreto legislativo n. 33/2013;
- Visto il regolamento regionale n. 10/R/2022;
- Vista la legge regionale n. 6/2023;
- Vista la D.G.R. n. 1-6763 del 27 Aprile 2023;

determina

- di concedere al **Consorzio del Canale Demaniale di Caluso** l'occupazione dell'area demaniale per realizzazione di nuovo attraversamento pensile del Torrente Malesina con roggia irrigua in sostituzione di attraversamento esistente in prossimità della Strada Provinciale n. 41 di Agliè, nel Comune di Agliè (TO), come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza e nel rispetto delle valutazioni tecnico-idrauliche indicate in premessa;

- di richiedere il canone, gli indennizzi extracontrattuali, la cauzione e la firma del disciplinare di concessione secondo quanto stabilito dall'art.12 del regolamento;

- di stabilire:

- a. la decorrenza della concessione dalla data del presente provvedimento;
- b. che l'utilizzo del bene demaniale ha inizio solo dopo l'assolvimento degli adempimenti previsti dall'art. 12 del regolamento e previa sottoscrizione del verbale di consegna;
- c. che, ai sensi dell'art. 17 del regolamento, la mancata firma del disciplinare o del versamento della cauzione e del canone entro i termini di cui all'art. 12 comportano la cessazione della concessione;
- d. la durata della concessione in anni 30 fino al 31/12/2052, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;
- e. che il canone annuo, fissato in € 191,00 è soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, è dovuto per anno solare ed è versato

anticipatamente, nel periodo compreso fra il 1° gennaio ed il 28 febbraio dell'anno in corso;

- di approvare lo schema di disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;
- di accertare l'importo di Euro 382,00 dovuto dal **Consorzio del Canale Demaniale di Caluso** (codice soggetto 67319) a titolo di deposito cauzionale sul capitolo 64730 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, annualità 2023, la cui transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A – elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di impegnare l'importo di Euro 382,00 a favore del **Consorzio del Canale Demaniale di Caluso** (codice soggetto 67319), sul capitolo 442030 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, annualità 2023, la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per consentire la restituzione del deposito cauzionale qualora ne sorgano i presupposti;
- di incassare la somma di Euro 191,00 dovuta dalla **Consorzio del Canale Demaniale di Caluso** (codice soggetto 67319), a titolo canone demaniale per l'anno in corso - sull'accertamento n. 255/2023 del capitolo 30555 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, annualità 2023, cod. n. 128705;
- di incassare la somma di Euro 1.847,00 dovuta dalla **Consorzio del Canale Demaniale di Caluso** (codice soggetto 67319), a titolo di indennizzi extracontrattuali - sull'accertamento n. 255/2023 del capitolo 30555 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, annualità 2023, cod. n. 128705;
- di dare atto che l'importo di € 50,00 dovuto a titolo di oneri di istruttoria, è stato versato in data 26/04/2023;

Si attesta che l'accertamento richiesto non è stato già assunto con precedenti atti amministrativi e che la presente determinazione non è soggetta alla pubblicazione ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 33/2013 in quanto non rientrante in una delle categorie in esso indicate.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'Art. 5 della L.R. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana  
di Torino)  
Firmato digitalmente da Elio Pulzoni